



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
Vittorio Emanuele III
Amministrazione finanza e marketing
Sistemi informativi aziendali
Chimica Materiali e Biotecnologie
Costruzione ambiente e territorio
Grafica e comunicazione
Corso serale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(DPR 23.07.98 n. 223 ART. 5)

A.S. 2021-22

CORSO GRAFICA E COMUNICAZIONE

CLASSE 5 A

ITET V. EMANUELE III – Via Dante, 12 – 71036 LUCERA (FG)

☐ 0881 521302 | ☎ 0881 521303 | ☐ :www.itlucera.it | ☐ fgtd060005@istruzione.it

| ☐ fgtd060005@pec.istruzione.it

C.F. 82000970713 | C.U.U. UF84Z1

INDICE

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

- 1.1 Breve descrizione del contesto (snellire)
- 1.2 Presentazione dell'Istituto (snellire)
- 1.3 Organizzazione delle attività scolastiche e eventuali scelte di flessibilità
- 1.4 Calendario scolastico (solo riferimento a inizio e fine periodo e rinvio a calendario regionale)

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Elenco alunni
- 2.2 Presentazione e storia della classe
- 2.3 Eventuale presenza di alunni diversamente abili
- 2.4 Composizione del Consiglio di classe

PARTE 3 – ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA

- 3.1 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi
- 3.2 Quadro orario settimanale
- 3.3 Competenze del profilo
- 3.4 Obiettivi specifici di apprendimento nelle varie discipline
- 3.5 Percorsi interdisciplinari realizzati
- 3.6 Metodologie di lavoro utilizzate
- 3.7 Attività svolte a favore degli alunni diversamente abili
- 3.8 Eventuali attività di recupero e potenziamento
- 3.9 Tematiche delle materie professionalizzanti oggetto della seconda prova
- 3.10 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- 3.11 Stage e tirocini realizzati
- 3.12 Attività e esperienze di Educazione civica
- 3.13 Moduli DNL con metodologia CLIL

PARTE 4 – VERIFICHE E VALUTAZIONI

- 4.1 Tipologia e numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno
- 4.2 Strumenti e criteri di valutazione utilizzati per le verifiche
- 4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento
- 4.4 Griglia per la valutazione della condotta
- 4.5 Credito scolastico

PARTE 5 – ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO

- 5.1 Simulazione attività



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
Vittorio Emanuele III
Amministrazione finanza e marketing
Sistemi informativi aziendali
Chimica Materiali e Biotecnologie
Costruzione ambiente e territorio
Grafica e comunicazione
Corso serale

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

1.1 Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto si trova a Lucera, una cittadina in provincia di Foggia (338,7 km² con 34.671 ab. nel 2008), nella parte occidentale del Tavoliere. Lucera sorge su un'altura formata da tre colli (Monte Albano, Monte Belvedere e Monte Sacro) a ridosso del Subappennino Dauno e domina l'ampia pianura del Tavoliere delle Puglie. Situata in una fertile zona agricola (olivi, viti, frutta, ortaggi), è stata un importante centro commerciale con industrie alimentari, meccaniche e dei materiali da costruzione. Oggi conserva ancora il suo aspetto rurale e le industrie alimentari si occupano soprattutto di prodotti bio di elevata qualità. Negli ultimi anni la crisi economica ha creato seri problemi occupazionali spingendo molti giovani verso i centri del Nord Italia o all'estero. Tuttavia Lucera può vantare una storia antichissima che l'ha vista, insieme a Brindisi, essere uno dei capisaldi della presenza romana in Puglia. Lo testimoniano l'anfiteatro di età augustea e i vari reperti archeologici quali pavimenti musivi e sculture. L'anfiteatro, in cui avevano luogo le lotte fra i gladiatori, fu distrutto da Costante II nel 663 e sommerso dal terreno per molti secoli, tornando alla luce solo nel 1930. Il momento di maggiore splendore fu nel 1200, quando Federico II di Svevia ne intuì l'importanza strategica tanto che nel 1223-24 vi insediò una colonia saracena dalla Sicilia e vi costruì il suo *Palatium*. Da allora Lucera assumerà la denominazione di *Lucera Saracenorum*, che cambierà poi in *Civitas Sanctae Mariae* quando, col sopraggiungere della dominazione angioina, la città saracena verrà riportata nell'orbita della cristianità. A Carlo I d'Angiò risale la costruzione della cinta muraria del Castello con due maestose torri e un ponte levatoio tuttora visibile; le mura angioine hanno inglobato al loro interno il prezioso rudere del palazzo federiciano.

Nel quattrocento, durante il periodo aragonese, la città di Santa Maria ebbe importanza soprattutto per la transumanza, con l'istituzione della Regia Dogana della Mena delle Pecore di Puglia. Dal cinquecento in poi il titolo *Civitas Sanctae Mariae* fu sempre meno usato, sostituito dall'attuale nome di Lucera. Tra il cinquecento e il seicento, Lucera continuò ad essere residenza di famiglie nobili del regno. La città ben presto si riempì di nobili palazzi e di bellissime piazze, che, uniti ai monumenti di età romana e medievale, ne fanno un centro urbano di grande pregio artistico. Con l'avvento di Napoleone essa perse il titolo di capoluogo della Capitanata e del Contado del Molise, titolo che nel 1806 passò a Foggia.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "V. Emanuele III" di Lucera è stato istituito sin dal 1924 e rappresenta una importante istituzione storica della città. Esso opera allo scopo di preparare ed aiutare i giovani ad inserirsi nella società e nel mondo del lavoro, attivando tutte quelle iniziative ritenute utili all'assolvimento di questa funzione.



Attualmente gli studenti iscritti sono 514, di cui poco più del 20% provenienti dai paesi dei Monti dauni e 60 frequentanti i corsi serali. Complessivamente il numero delle classi è di 25. Il corpo docenti è formato da circa 70 insegnanti, mentre il personale non docente si compone di circa 20 unità.

La scuola è attualmente sottodimensionata, e negli ultimi anni è stata affidata in reggenza a Dirigenti scolastici titolari in altri Istituti. Per l'a.s. in corso, in seguito all'abbassamento del numero di studenti minimo per garantire l'autonomia scolastica, è stato nominato nuovamente un Dirigente scolastico titolare, nella persona della prof.ssa Laura Filomena Flagella.

L'Istituto offre percorsi formativi nei seguenti indirizzi di studio:

1. Amministrazione, finanza e marketing, con annesso corso serale
2. Sistemi informativi aziendali
3. Costruzione, ambiente e territorio
4. Grafica e comunicazione

e dal prossimo a.s.:

5. Chimica Materiali e Biotecnologie

1.3 Organizzazione delle attività scolastiche ed eventuali scelte di flessibilità

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di cinque ore giornaliere, dal lunedì al sabato, e due giorni con orario di 6 ore, il lunedì e il giovedì.

Circa un quarto degli studenti iscritti è pendolare, e ad essi viene accordata una flessibilità nell'orario di ingresso e di uscita di un quarto d'ora. Da diversi anni il calendario scolastico viene adattato, prevedendo un primo periodo di durata più breve (da settembre a dicembre – trimestre) e un secondo periodo più lungo (da gennaio a giugno – pentamestre).

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi.

Tutte le scelte significative del Piano dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, i cui rapporti sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico in chiaro e l'invio di messaggistica sms alle famiglie.

Per quanto attiene alla didattica, l'Istituto opera per l'attuazione e il rispetto dei seguenti principi:

- la scuola come "comunità educativa" dove studenti, docenti, genitori sono corresponsabili di un progetto formativo condiviso e unitario in cui interagiscono positivamente, valorizzando il dialogo al fine di instaurare rapporti didattico-educativi costruttivi;

- libertà di insegnamento, intesa come responsabilità personale di individuare metodologie, risorse, percorsi per il raggiungimento del miglior esito formativo, nel rispetto delle scelte collegiali;
- didattica per competenze;
- attenzione alla qualità del servizio scolastico attraverso l'accoglienza, il sostegno-recupero, l'orientamento, l'integrazione, la prevenzione del disagio;
- apertura al territorio e alla collaborazione inter-istituzionale sia attraverso un costante rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni, sia valorizzando le risorse culturali e i beni archeologici locali;
- adeguamento del curriculum alle nuove esigenze formative emergenti ai bisogni del territorio;
- suddivisione dell'anno scolastico in due periodi: un primo trimestre e un secondo pentamestre.

1.4 CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio delle lezioni: 20 settembre 2021

Termine primo trimestre: 22 dicembre 2021

Termine delle lezioni: 9 giugno 2022

Il calendario scolastico si è adeguato a quanto previsto dal calendario scolastico della Regione Puglia.

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Elenco alunni

(da non inserire per la versione da pubblicare sul sito della scuola)

ALUNNI CLASSE 5 A GRAFICA ...omissis	
1.	...
2.	...
3.	...
4.	...
5.	...
6.	...
7.	...
8.	...

9. ...
10...
11....
12....
13....
14....
15....
16....
17....
18....
19....

2.2 Presentazione e storia della classe

La classe è composta da 19 alunni, di cui 7 ragazze e 12 ragazzi, tutti provenienti dal precedente anno scolastico 2020-21. Ci sono 2 alunni pendolari. Tutti gli allievi provengono da un contesto socio-culturale medio-basso. Il gruppo-classe si è mantenuto pressoché integro negli anni, se si eccettuano per il terzo anno due nuovi inserimenti provenienti da altro indirizzo (dello stesso istituto di attuale appartenenza) e l'arrivo di un'alunna ripetente. La classe ha mostrato una sua intrinseca problematicità sin dall'inizio del percorso di studi superiori, accentuata dalla presenza di alunni BES tra cui alcuni particolarmente difficili. Le situazioni di indisciplina per il mancato rispetto delle regole scolastiche sono state una costante nel tempo, addebitabile al prevalere di forze emergenti più sul piano negativo che su quello costruttivo di una relazione docente-alunno consona al contesto. I singoli atteggiamenti, seppure ripresi con *reprimenda* e sanzionati puntualmente, hanno portato a pochi cambiamenti soprattutto quando rientravano nei profili degli alunni fragili, per i quali l'istituzione scolastica ha adottato tutte le misure volte al raggiungimento degli obiettivi formativi nel rispetto delle singole peculiarità. Il clima stratificatosi nel tempo è dunque quello di una classe molto caotica, refrattaria alle regole, in cui gli obiettivi educativi volti a stabilire una relazione serena e a stimolare l'ascolto attivo, indispensabili per attuare lo spazio del dialogo didattico, hanno sottratto copiose energie ai docenti. Il tempo scuola è stato perciò un tempo che ha visto restringersi molto il campo di attuazione serena degli obiettivi programmati sul piano didattico, con una conseguente

frammentazione dovuta alle sistematiche pause di confronto richieste dalle varie e complesse situazioni che ciclicamente si presentavano, e attuate allo scopo di scardinare il livello di apatia generale. C'è però anche da rilevare un dato storico: questa classe ha sofferto di costante discontinuità sul piano didattico: si sono avvicendati nel triennio docenti diversi pressoché in tutte le discipline, e ciò ha certamente aumentato il rischio di frammentazione e di disorientamento, nonché ha probabilmente portato gli alunni, rimasti 'lo zoccolo duro' di una classe che ripartiva orfana ogni anno, a maturare una forza di coesione autoreferenziale.

Lo scenario sopra descritto è indispensabile per comprendere il punto di arrivo di questi studenti che giungono alle soglie dell'esame di maturità con una struttura assai fragile, fatta eccezione per un piccolo gruppo, in numero di 5/6 elementi, che hanno messo in campo una resistenza encomiabile di fronte alle difficoltà di un sereno apprendimento legate a un clima di classe poco ordinario.

Il Consiglio della classe 5 A grafica, nuovo anche quest'anno per il 70/80% circa dei suoi componenti, ha provato a colmare le lacune pregresse e a portare avanti, tra una fatica e l'altra, il lavoro programmato; ha proposto attività di recupero in itinere, attivando strategie di studio di gruppo, studio guidato, tutoraggio tra studenti; ha programmato in alcuni casi corsi di recupero pomeridiano (supporto che proprio i diretti interessati non hanno colto come occasione); ha tentato di coinvolgere le famiglie comunicando tramite mail nei momenti topici dell'a.s.; ha preso provvedimenti di sospensione nei confronti degli alunni segnalati con più annotazioni; ha permesso che i ragazzi partecipassero ad uscite didattiche sul territorio; ha offerto loro gli strumenti per un recupero degli argomenti o per una loro fruizione anche al di fuori della mattinata scolastica, attraverso sintesi, mappe, materiali di riepilogo, sintesi vocali inserite nella piattaforma weschool ancora attiva quest'anno per le evenienze di casi di contagio – che si sono verificati al rientro dalle vacanze di Natale. L'obiettivo perseguito è stato quello di stimolare gli allievi, per lo più apatici, a lavorare sostanzialmente in classe, attivando l'ascolto attivo e partecipando con interventi volti a verificare la ricaduta delle informazioni sul loro vissuto, al fine di esercitare le abilità espressive, cognitive, pratiche e critiche afferenti le varie discipline, anche in vista dell'esame di maturità.

Al fine di consentire a ciascuno una scelta consapevole riguardo al futuro, sono state effettuate attività di orientamento diversificate e incontri di PCTO volti alla conoscenza delle realtà territoriali che operano nel settore della Grafica e della Comunicazione.

Nel processo di insegnamento-apprendimento dell'ultimo triennio, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione alle singole discipline, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico (corsi pomeridiani), attività di approfondimento e di confronto su temi di attualità e di settore, attività grafiche di supporto agli eventi organizzati dalla scuola (manifesti), progetti vari. Sono stati

utilizzati libri di testo, materiali integrativi, materiali facilitati, articoli, materiali multimediale; strumenti indispensabili sono stati i computer di laboratorio e la LIM presente in classe.

Il rientro a scuola in presenza ha visto solo qualche interruzione per qualche allievo, e in momenti diversi; in quel caso è stata attivata la DAD in modalità sincrona e asincrona avvalendoci della piattaforma WESCHOOL, la stessa utilizzata lo scorso anno. Ad inizio di anno scolastico si è dedicato un tempo opportuno per dialogare e confrontarci con gli allievi sul tempo vissuto in pandemia, sui sentimenti e le emozioni provate, sugli effetti della scuola a distanza e sulle aspettative per l'anno in corso, di ripresa e rinascita.

Gli incontri scuola-famiglia - che la scuola ha svolto in modalità da remoto - sono stati disertati dalla maggior parte dei genitori, sia nel primo che nel secondo periodo; pertanto, ad eccezione di 5/6 situazioni, i rapporti che il Consiglio di Classe ha avuto con i genitori degli studenti sono stati pressoché assenti, se si eccettuano le comunicazioni tramite sms inviate dalla scuola o tramite bacheca del registro elettronico.

2.3 Eventuale presenza di alunni diversamente abili

(da non inserire per la versione da pubblicare sul sito della scuola)

2.4 Composizione e continuità del Consiglio di classe nel triennio

Docenti	Disciplina	III anno	IV anno	V anno
FONTANA Giusi Anna	ITALIANO E STORIA			X
VELARDI Antonio	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE			X
SCROCCO Elisa	MATEMATICA			X
de VITO Anna Maria	LINGUA STRANIERA/Inglese		X	X
COSTANTINO Felice	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE		X	X
COSTANTINO Felice	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI (solo al 5° anno)		X	X
LOVAGLIO Daniela	LABORATORI TECNICI			X

NUZZI Alessandra	LABORATORIO DI GRAFICA, LAB. TECNICHE COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE			X
SORDILLO Teresa	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X
LECCESE MARISA	RELIGIONE CATTOLICA		X	X
MENDUNO Stefania	SOSTEGNO			X
RICCHETTI MARIA	SOSTEGNO			X
DE PEPPA Francesca	ED. CIVICA		X	X

PARTE 3 – ATTIVITÀ' DIDATTICA SVOLTA

3.1 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi

Il PECUP del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Risultati di apprendimento	Risultati di apprendimento	Risultati di apprendimento
COMUNI	Settore TECNOLOGICO	Profilo Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE
Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti	individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali	Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione

<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi</p>	<p>orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine</p>	<p>Utilizzare pacchetti informatici dedicati.</p>
<p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p>	<p>utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi</p>	<p>Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti</p>
<p>Riconoscere le linee essenziali della storia, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico</p>	<p>orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.</p>
<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo</p>	<p>Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione</p>
<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in ambiti e contesti di studio e lavoro</p>	<p>riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi</p>	<p>Realizzare prodotti multimediali</p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>Risultati di apprendimento</p>

COMUNI	Settore TECNOLOGICO	Profilo Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione	analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita	Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web
Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali	Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.	riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.	Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi		
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali		
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;		
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate		
Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche		

Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare		
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza		
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale		
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo		
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale		
Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario		

3.2 Quadro orario settimanale

ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
	1° biennio	2° biennio	2° biennio	3° biennio	5° anno
AREA COMUNE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (fisica)	3 (2*)	3	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	3 (2*)	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (2*)	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2*)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate **	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Teoria della comunicazione	-	-	2	3	-
Progettazione multimediale	-	-	4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione	-	-	4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	-	-	-	4
Laboratori tecnici	-	-	6	6	6
TOTALE COMPLESSIVO ORE	32	32	32	32	32

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'art. 8, comma 2, lettera a.

3.3 Competenze del profilo in uscita - indirizzo di GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'indirizzo di **GRAFICA E COMUNICAZIONE** favorisce lo sviluppo di competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie. Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, della stampa e dei servizi a esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Al termine del corso di studio il diplomato potrà scegliere un impiego finalizzato alla programmazione ed esecuzione di operazioni di stampa, realizzazione di prodotti multimediali, realizzazione fotografica e audiovisiva, realizzazione e gestione di software di comunicazione in rete, produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica), gestione dei progetti aziendali. Lo studente, a conclusione del percorso

quinquennale in Grafica e Comunicazione, acquisisce le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**:

- 1) progettare e realizzare prodotti grafici fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- 2) utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- 3) progettare e gestire la comunicazione grafica attraverso l'uso di diversi supporti;
- 4) programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
- 5) realizzare prodotti grafici;
- 6) gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- 7) analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento

3.4 Obiettivi specifici di apprendimento nelle varie discipline (conoscenze e abilità)

Si rimanda alle singole programmazioni presenti in DRIVE

3.5 Percorsi interdisciplinari realizzati

PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

1) **LAVORO**

MACROAREA	DISCIPLINE	ARGOMENTI
LAVORO	ITALIANO	<p>Verga. Novelle ‘Rosso Malpelo’ e ‘La roba’. I personaggi verghiani: pescatori, minatori, contadini (IV stato/la classe operaia).</p> <p>Decadentismo. Il lavoro del poeta: la crisi del poeta-vate. Il poeta-veggente.</p> <p>Naturalismo francese.</p> <p>Emile Zola : romanzo L’Assommoir. Gervasia.</p>
LAVORO	STORIA	<p>L’età giolittiana. L’Italia e l’industrializzazione. Il primo sciopero generale. La legislazione giolittiana.</p> <p>La II industrializzazione dell’Ottocento: la nascita della classe operaia o IV stato.</p> <p>Mussolini. La battaglia del grano.</p> <p>La grande depressione del 1929 e il New Deal.</p> <p>Ed. Civica. Immigrazione: gli sbarchi albanesi in Puglia e le foto di Giorgio Lotti.</p>
LAVORO	ORGANIZZAZIONE e GESTIONE dei processi produttivi	<p>Dai bisogni ai beni. Trasformazione e produzione. Il mercato, l’azienda e l’impresa. Classificazione delle aziende grafiche. Il lavoro a commessa ed il preventivo. Le aziende editoriali e l’Entipologia degli stampati.. I processi produttivi di uno stampato. Stampa offset e stampa digitale.</p>
LAVORO	TECNOLOGIE dei processi di produzione	<p>Sul termine “progetto”, il flusso di lavoro in grafica. La pre stampa: ideazione , progettazione normazione e imposition. Il catalogo aziendale: ciclo di vita produttivo, tipologie e allestimento tipografico. Il quotidiano: ciclo di vita</p>

		produttivo, tipologie e allestimento editoriale. La Rivista: ciclo di vita produttivo, tipologie e allestimento editoriale.
<u>LAVORO</u>	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	<i>Il piano integrato di comunicazione</i> •Il piano integrato di comunicazione •Copy strategy •Lo sviluppo della promotion strategy •Lo sviluppo del copy brief •Dal copy brief al piano media
<u>LAVORO</u>	LABORATORI TECNICI	L'iter progettuale Il processo creativo
<u>LAVORO</u>	LINGUA STRANIERA (Inglese)	-Working as a graphic designer (design equipment) - Advertising -Computer graphics (tablets, pens, cameras, e-books,e-readers, the Kindle & company) - Market and design - Online design
<u>LAVORO</u>	MATEMATICA	Calcolo del lavoro utilizzando gli integrali definiti

2) GUERRA

MACROAREA	DISCIPLINE	ARGOMENTI
<u>GUERRA</u>	ITALIANO	Ungaretti. Ermetismo e poesie di guerra. D'Annunzio. Il superuomo dannunziano. L'impresa di Fiume.
<u>GUERRA</u>	STORIA	La prima guerra mondiale. Guerra e propaganda: interventisti e neutralisti. Guerra lampo e guerra di posizione. Imperialismo e colonialismo di fine Ottocento. Le guerre coloniali italiane: la guerra di Libia (età giolittiana) e la guerra d'Etiopia (ventennio fascista).

		Ed. Civica. La guerra in Ucraina: il massacro di Bucha e la manipolazione mediatica. I Crimini di guerra.
<u>GUERRA</u>	ORGANIZZAZIONE e GESTIONE dei processi produttivi	Dai bisogni ai beni. Trasformazione e produzione. Il mercato, l'azienda e l'impresa. Le aziende grafiche. Il lavoro a commessa ed il preventivo. Le aziende editoriali e l'Entipologia degli stampati. I processi produttivi di uno stampato.
<u>GUERRA</u>	TECNOLOGIE dei processi di produzione	La pre stampa: ideazione , progettazione normazione e imposition. Il flusso di lavoro in grafica; progetto e linee guida del layout. Il brand naming, Il catalogo aziendale: allestimento tipografico. Le segnature di stampa. Il quotidiano: allestimento editoriale. La Rivista: allestimento editoriale.
<u>Guerra</u>	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	La campagna pubblicitaria: La comunicazione pubblicitaria. • La pubblicità commerciale • Product Advertising • Corporate advertising • Brand advertising • La pubblicità non commerciale • Comunicazione di parte • Comunicazione imparziale
<u>GUERRA</u>	LABORATORI TECNICI	Branding e pubblicità •Il branding. •La pubblicità. •La progettazione. I mezzi. •L'agenzia. Carattere e Composizione
<u>GUERRA</u>	LINGUA STRANIERA (Inglese)	-Logos and labels -Type and illustrations (children's books, comic books, graphic novels) -Audio-visual -The 19th and 20th century art movements
<u>GUERRA</u>	MATEMATICA	Rapporto fra matematica e guerra

3) **BELLEZZA**

macroarea	DISCIPLINE	ARGOMENTI
<u>BELLEZZA</u>	ITALIANO	<p>Carducci: classicismo e perfezione formale.</p> <p>D'Annunzio. La vita come un'opera d'arte. Estetismo. Romanzo 'Il Piacere'.</p> <p>Leopardi. La bellezza nell'infinito. Poesia: L'Infinito. La bellezza interiore del genio leopardiano. Il titanismo.</p> <p>Ed. Civica: la BELLEZZA nella FOTOGRAFIA: Mostra fotografica dei Fratelli Cavalli.</p>
<u>BELLEZZA</u>	STORIA	<p>La Belle Epoque.</p> <p>L'Italia repubblicana e la Costituzione. La bellezza della ricostruzione dopo la guerra.</p> <p>Ed. Civica. La Costituzione italiana: tra le più belle al mondo.</p>
<u>BELLEZZA</u>	ORGANIZZAZIONE e GESTIONE dei processi produttivi	<p>Dai bisogni ai beni. La produzione. Il settore della grafica in Italia. Classificazione delle aziende grafiche. Le aziende su commessa e le aziende editoriali. Entipologia degli stampati. La Stampa offset e digitale.</p>
<u>BELLEZZA</u>	TECNOLOGIE dei processi di produzione	<p>Sul termine "progetto", il flusso di lavoro in grafica. La pre stampa. Il catalogo aziendale: copertina ed impaginazione grafica. Il quotidiano: la prima pagina e l'impaginazione editoriale. La Rivista: la copertina e l'impaginazione editoriale.</p>
<u>BELLEZZA</u>	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	<p>ADVERTISING OFFLINE <i>Comunicazione above the line</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •Il cinema •La radio •La televisione

<u>BELLEZZA</u>	LABORATORI TECNICI	Branding e pubblicità •La pubblicità. •La progettazione •I mezzi
<u>BELLEZZA</u>	LINGUA STRANIERA (Inglese)	-Overview of 19th and 20th century art movements -Photography and advertising -Illustration and design -Audio-visual (storyboard, animated films)
<u>BELLEZZA</u>	MATEMATICA	La matematica è bellezza

4) **PROGRESSO**

macroarea	DISCIPLINE	ARGOMENTI
<u>PROGRESSO</u>	ITALIANO	Verga. Sfiducia nel progresso e ideale dell'ostrica. Romanzo 'I Malavoglia' Il Futurismo. Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti. Parole in libertà. Rottura con la tradizione e rivoluzione sintattica. Pirandello. Alienazione. Romanzo 'Quaderni di Serafino Gubbio operatore'. Dante, Purgatorio. Struttura e ultimi canti: il Paradiso Terrestre come luogo di salute/salvezza. L'incontro con Beatrice che fa progredire Dante, dal peccato alla salvezza
<u>PROGRESSO</u>	STORIA	Il socialismo. La rivoluzione russa. I 14 punti di Wilson. La bomba atomica (II guerra mondiale)

		Ed. Civica: crisi energetica nel contesto della guerra russo-ucraina. Fonti alternative al gas.
<u>PROGRESSO</u>	ORGANIZZAZIONE e GESTIONE dei processi produttivi	Bisogni e beni. Tecnologie di trasformazione e produzione. Evoluzione del mercato, azienda e impresa. Tecnologie delle aziende grafiche e delle aziende editoriali. Tecnologia grafica degli stampati (entipologia). Produzione di uno stampato e tecnologie di stampa.
<u>PROGRESSO</u>	TECNOLOGIE dei processi di produzione	Sul termine “progetto”, il flusso di lavoro in grafica. La pre stampa: ideazione , progettazione normazione e imposition. Il catalogo aziendale: ciclo di vita produttivo, tipologie e allestimento tipografico. Il quotidiano: ciclo di vita produttivo, tipologie e allestimento editoriale. La Rivista: ciclo di vita produttivo, tipologie e allestimento editoriale.
<u>PROGRESSO</u>	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	<i>ADVERTISING ONLINE</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il consumatore post moderno</i> • <i>La cyber society</i> • <i>il sito • lo sviluppo della tribù:</i> <i>le azioni previste dalla classificazione GKS</i> <i>LE FORME DELLA WEB ADVERTISIGN</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>il banner • video • e-mail, newsletter, SMS e MMS</i> • <i>Classified/directories • Keyword/ Search advertisign • social media marketing</i>

<u>PROGRESSO</u>	LABORATORI TECNICI	Evoluzione delle forme di comunicazione e prodotti grafici destinati ai nuovi media.
<u>PROGRESSO</u>	LINGUA STRANIERA (Inglese)	- The making of a computer- animated film: "Brave" - Web design, online advertising, social media ads and e- commerce Art movements: Liberty and Pop Art
<u>PROGRESSO</u>	MATEMATICA	Derivata di una funzione

5) **COMUNICAZIONE**

macroarea	DISCIPLINE	ARGOMENTI
<u>COMUNICAZIONE</u>	ITALIANO	I poeti maledetti e lo stile di vita bohemien. Il simbolismo francese. Baudelaire. Poesia 'L'albatros'. Emile Zola: 'J'accuse' - articolo di giornale sull'Affaire Dreyfus. Spirito positivista e naturalista nella ricerca della verità dei fatti. Pirandello. L'incomunicabilità. Le maschere. Il relativismo. Novella: 'La giara'. Il Teatro nel teatro: 'Sei personaggi in cerca d'autore'. Romanzi 'Il Fu Mattia Pascal' e 'Uno, Nessuno e Centomila' I crepuscolari. Stile dimesso e malinconico, toni grigi. Ed. civica: violenza di genere
<u>COMUNICAZIONE</u>	STORIA	L'affaire Dreyfus: tra politica (i rapporti tra Francia e Germania

		<p>dopo la guerra franco-prussiana) e ideologia (l'antisemitismo) I regimi totalitari. Fascismo. La propaganda fascista. I simboli del fascismo. Nazismo. Hitler, Mein Kampf. Il pangermanesimo. I simboli del nazismo. La guerra fredda. I rapporti tra USA e URSS negli anni della guerra fredda. Ed. Civica: la web democracy</p>
<u>COMUNICAZIONE</u>	ORGANIZZAZIONE e GESTIONE dei processi produttivi	<p>Dai bisogni ai beni. La produzione. Il settore della grafica in Italia. Classificazione delle aziende grafiche. Le aziende su commessa e le aziende editoriali. Entipologia degli stampati. La Stampa offset e digitale.</p>
<u>COMUNICAZIONE</u>	TECNOLOGIE dei processi di produzione	<p>Sul termine "progetto", il flusso di lavoro in grafica. La pre stampa. Il catalogo aziendale: copertina ed impaginazione grafica. Il quotidiano: la prima pagina e l'impaginazione editoriale. La Rivista: la copertina e l'impaginazione editoriale.</p>
<u>COMUNICAZIONE</u>	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	<p>Le nuove frontiere della pubblicità •Marketing emozionale •Marketing esperienziale nel punto vendita</p>
<u>COMUNICAZIONE</u>	LABORATORI TECNICI	<p>La comunicazione visiva</p>

Laboratorio multimedial e	x					X	X	X		
e-learning			X	X		X	X			
Peer education	x	X		X		X	X	X		
Tutoring	x									

3.7 Libri di testo, materiali e strumenti utilizzati

ITALIANO: TEMPO DI LETTERATURA (Sambugar / Sala)

STORIA: UNA STORIA PER IL FUTURO (Calvani)

INGLESE: NEW IN DESIGN / TECHNICAL ENGLISH FOR GRAPHIC DESIGN AND ADVERTISING (Gherardelli-Wiley Harrison)
Hoepli

MATEMATICA: MULTIMATH VERDE (Baroncini/ Manfredi)

LABORATORI Tecnici: Gli OCCHI DEL GRAFICO (Federle/ Stefani)

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE: COMPETENZE GRAFICHE / PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE (Legnani/ Mastantuono)

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE (Ferrara/Ramina)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PROCESSI PRODUTTIVI: Organizzazione e gestione dei processi produttivi (Ferrara/Ramina)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: COMPETENZE MOTORIE (Zocca / Sbragi)

3.8 Attività svolte a favore degli alunni diversamente abili

(da non inserire per la versione da pubblicare sul sito della scuola)

Si rimanda alle relazioni in allegato.

3.9 Eventuali attività di recupero e potenziamento

Gli interventi di recupero sono stati svolti:

- in itinere attraverso pause di riepilogo e interventi compensativi svolti durante il normale orario di servizio, al fine di correggere o quanto meno contenere gli svantaggi culturale offerti anche con attività pomeridiane

- attraverso corsi di recupero attivati dalla scuola in orario extrascolastico : nello specifico un recupero di matematica, disciplina nella quale la condizione di lacune pregresse non consentiva lo svolgimento dei nuovi argomenti; tuttavia il corso è stato disertato dai più

Il potenziamento è stato attivato attraverso attività di supporto grafico alle operazioni di realizzazione dei manifesti e del materiale grafico o multimediale occorso per le necessità legate ai progetti previsti dal PTOF (video promozionale per la giornata contro la violenza sulle donne, manifesti per l'attività di orientamento, manifesti e cartelloni contro la guerra).

3.9 Tematiche delle materie professionalizzanti oggetto della seconda prova

Nell'ambito della disciplina oggetto della seconda prova (Progettazione Multimediale) sono state affrontate durante l'anno scolastico le seguenti tematiche:

- La campagna pubblicitaria: La comunicazione pubblicitaria
- Il piano integrato di comunicazione
- Piano media : Advertising offline e Advertising online
- Le nuove frontiere della pubblicità

Per ciascuna tematica sono stati dedicati tempi adeguati di studio comprendenti momenti di discussione in aula, approfondimenti con esempi reali, esercitazioni sia in classe che in laboratorio, svolgimento di esercizi e progetti a casa. La metodologia di studio, di tipo induttivo, partendo da problematiche aziendali specifiche ha condotto all'individuazione di pratiche e strumenti efficaci di risoluzione dei problemi; questa poi è stata completata con una metodologia di tipo deduttivo, costruita attorno allo studio delle più diffuse metodologie di rilevazione e comunicazione, poi applicate a situazioni concrete.

Partendo da un'analisi accurata sulla pubblicità la possiamo distinguere in pubblicità commerciale e non commerciale analizzando le diverse tipologie, cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali oppure di istituzioni o enti. Le esercitazioni svolte in laboratorio hanno condotto gli studenti ad elaborare e presentare in aula casi di campagne pubblicitarie dal product advertising alle pubblicità sociali.

Per quanto riguarda il piano integrato della comunicazione, si fa riferimento a tutte le azioni di comunicazione in base alle quali il gruppo creativo, che in questo caso è rappresentato dagli studenti, in un'attività di laboratorio di simulazione di una agenzia di comunicazione, procede all'ideazione della proposta creativa. Dopo aver analizzato accuratamente il brief fornito e redatto insieme al cliente (in questo caso l'insegnante), si effettua l'analisi e lo studio di tre documenti redatti in agenzia per comunicare con il reparto creativo (Art director e copywriter) e i grafici esecutivi: Copy strategy, Promotion strategy e il Copy brief. Vengono fornite in questa analisi dei documenti: presentazioni e schemi che illustrano step by step come redigerli.

Particolare attenzione è stata riservata al documento della Copy strategy da cui sono scaturite tre esercitazioni svolte durante l'anno coinvolgendo anche la disciplina di laboratori tecnici, per la creazione di una campagna pubblicitaria, fatta con un solo mezzo: la stampa (pagina pubblicitaria).

Alle esercitazioni pratiche in laboratorio sui software di Adobe Photoshop e Illustrator è stato dedicato tempo maggiore, per permettere di mettere in pratica e sviluppare progetti pubblicitari in diversi formati: dalla pagina pubblicitaria al banner e di poter inserire all'interno tutti i contenuti presenti nel documento della Copy strategy.

La pianificazione dei media è stato l'argomento successivamente trattato dopo il piano integrato, comprendere quali sono i mezzi di comunicazione sul quale veicolare il messaggio pubblicitario in base allo studio del target a cui è destinata la comunicazione.

Sono state svolte attività di laboratorio e di studio sui diversi mezzi di comunicazione che abbiamo distinto in **tradizionali a basso ed alto investimento** (above the line ATL e below the line BTL):

Stampa, affissioni, cinema, radio e televisione, direct marketing, promozioni, sponsorizzazioni, pubbliche relazioni.

E i mezzi legati alla rete di *internet* definiti **New media**: siti internet e social.

Sono state svolte delle esercitazioni sullo studio di alcuni target di riferimento e l'indagine di mercato ci ha permesso di comprendere quali sono i mezzi tradizionali più utilizzati, il risultato è stato: *la tv e la radio*. Da qui ne è poi scaturita un'ulteriore esercitazione sulla pianificazione pubblicitaria in base alle fasce orarie e alla tipologia di prodotti o servizi pubblicizzati.

Le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria permettono di progettare azioni di comunicazione convenzionale non convenzionale, cercando di creare un rapporto di fiducia con il cliente ed è oggi un fattore di successo delle attività aziendali. Entrano in gioco diversi fattori emotivi che giocano un ruolo fondamentale nelle decisioni di acquisto, dopo aver visionato diversi esempi visivi di marketing emozionale ed esperienziale ne è nato un confronto tra insegnanti e studenti, che hanno riportato le loro esperienze dirette in merito a queste azioni convenzionali.

L'ultimo argomento trattato facente parte del modulo advertising online, ci ha portato a considerare i diversi aspetti che caratterizzano la pianificazione di una campagna online considerando, il **nuovo consumatore postmoderno**, la **cyber society**. I siti e le e-commerce. Le classificazioni GKS. Soffermandoci in particolar modo sul **banner** come forma di advertising online. Attraverso l'ausilio dei software di grafica online "Canva" hanno realizzato tre esercizi proponendo tre tipologie di banner in formati differenti sia statici che dinamici.

3.10 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Vedi relazione allegata su PCTO

3.11 Stage e tirocini realizzati

Non sono stati effettuati stage all'estero né tirocini.

3.12 Attività ed esperienze di EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del triennio anno sono state realizzate le attività previste nel PTOF su:

- Shoah e Olocausto- visione di film e partecipazione a incontri online o in Aula Magna
- Violenza di genere – visione di film/documentari/cortometraggi e partecipazione a incontri online o in Aula Magna
- Territorio: valorizzazione delle risorse del territorio attraverso incontri o uscite didattiche
- Volontariato: incontri online o in Aula Magna.

Nello specifico quest'anno:

- per il VOLONTARIATO è stata effettuata un'USCITA DIDATTICA presso il CONSULTORIO 'LA FAMIGLIA' di LUCERA
- per la VALORIZZAZIONE del TERRITORIO sono state realizzate due uscite (Lucera e Foggia) per due Mostre Fotografiche:
 - Mostra Fotografica 'Viaggio nel '900' di Giorgio Lotti (a FOGGIA)
 - Mostra Fotografica 'Noi e l'immagine' dei Fratelli Cavalli artisti lucerini del '900)

Altre tematiche specifiche trattate sono:

in ambito Costituzione:

Tematica: Le istituzioni italiane ed europee

- Le diverse forme di democrazia: il referendum abrogativo e la procedura referendaria
- La nuova composizione del Parlamento in seguito alla riforma costituzionale
- La web democracy
- La nascita dell'Unione europea, le istituzioni europee. La normativa comunitaria
- La Carta dei diritti fondamentali dell'UE. L'Onu. Le agenzie specializzate dell'Onu
- Il ruolo dell'UE nell'emergenza sanitaria del 2020

Tematica: diritti civili

- I diritti inviolabili
- Immigrazione e diritto d'asilo: approfondimento sugli sbarchi degli albanesi in Italia negli anni '90

Tematica: educazione alla legalità e al volontariato

- Mafia: anniversario attentato FALCONE e BORSELLINO



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
Vittorio Emanuele III
Amministrazione finanza e marketing
Sistemi informativi aziendali
Chimica Materiali e Biotecnologie
Costruzione ambiente e territorio
Grafica e comunicazione
Corso serale

in ambito Sviluppo Sostenibile:

Tematica: agenda 2030

- Pubblicità progresso

Tematica: educazione alla salute e al benessere

- Il doping sportivo

3.13 Moduli DNL con metodologia CLIL

Nel Consiglio di classe non ci sono docenti in possesso dei requisiti necessari per realizzare la metodologia Clil, pertanto non sono state svolte attività in tal senso.

PARTE 4 – VERIFICHE E VALUTAZIONI

4.1 Tipologia e numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno

DISCIPLINA	TRIMESTRE		PENTAMESTRE	
Italiano	Orale 1	Scritta 2	Orale 1-2	Scritta 2
Storia	Orale 1	Scritta 1	Orale 1-2	Scritta 1
Inglese	Orale 2	Scritta 2	Orale 3	Scritta 3
Matematica	Orale 2	Scritta 2	Orale 2	Scritta 3
Progettazione multimediale	Orale 1	Labor. 2	Orale 3	Labor. 2
Tecnologie dei processi di produzione	Orale 1	Scritta/Lab 4	Orale 1	Scritta/Lab 6
Organizzazione dei processi di produzione	Orale 1	Scritta/Lab 2	Orale 2	Scritta/Lab 4
Lab. Tecnici	Orale 3	Labor. 3	Orale 3	Labor. 3
Scienze motorie	Orale 0 2	Scritta/ pratica	Orale 1 pratica 2	Scritta/
Religione	Orale 2	Scritta 2	Orale 2	Scritta 2
Ed. Civica	Orale 3	Scritta 2	Orale 4	Scritta 4

4.2 Strumenti e criteri di valutazione utilizzati per le verifiche

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: libri di testo, riviste specializzate, audiovisivi, strumenti di laboratorio, laboratori, hardware e software.

Le prove scritte e quelle orali sono state valutate in base alle griglie valutazione adottate dai singoli docenti e contenute nelle programmazioni disciplinari o nel POF. Pertanto, nelle valutazioni ciascun docente ha tenuto conto, oltre che dei voti conseguiti dagli alunni nelle prove orali/strutturate ed in quelle scritto/grafiche, anche:

1. del raggiungimento degli obiettivi minimi, in rapporto alle capacità di ogni alunno/a;
2. dell'impegno e della costanza nello studio;
3. dell'interesse e della partecipazione mostrati;

4. dei contributi nelle discussioni;
5. del miglioramento rispetto al livello di partenza.
6. dell'autonomia ed originalità rispetto a modelli/fonti prese dal web

Strumenti:

Modalità	Ed. Civica	Italiano e Storia	Scienze Motorie	Inglese	Matematica	Progettazione multimediale	Laboratori tecnici	Tecnologie dei processi di produzione	Organizzazione e gestione processi produttivi	Religione
<i>Interrogazione e confronto</i>	x	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Questionario</i>	x	X		X				X		
<i>Prova di laboratorio</i>	x					X	X	X		
<i>Componimento problema</i>		X			X					
<i>Prodotto multimediale (ppt o altro)</i>	x	X	X	X		X	X	X		
<i>Relazione ricerca</i>	x	X		X				X		X
<i>Esercizi/Testi / Prove grafiche</i>	x	X	X	X	X			X	X	
<i>Prove strutturate</i>		X		X						

4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità

10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate. Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata ed autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati. Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso. Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale. Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale. Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta

4.4 Griglia per la valutazione della condotta

Indicatori	10	9	8	7	6	5
a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile	Sempre scrupoloso, maturo e consapevole	Attento e consapevole	Regolare	Accettabile con qualche infrazione non grave	Frequenti violazioni	Grave e/o sistematica violazione
b) Correttezza, responsabilità, collaborazione, in classe, durante visite, viaggi d'istruzione e e altre attività di carattere educativo	Comportamento sempre corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento generalmente corretto	Comportamento a volte poco corretto.	Comportamento poco corretto; atteggiamenti irrispettosi.	Comportamento gravemente scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi.
c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche	Responsabilità, attenzione e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Responsabilità e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Generale cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Rari episodi di poca cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche	Scarsa cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche	Utilizzo irresponsabile di locali e attrezzature scolastiche. Danneggiamenti
d) Puntualità e frequenza	Frequenza assidua e puntualità continua	Frequenza assidua e puntuale	Frequenza regolare e puntuale	Frequenza regolare; alcuni ritardi	Frequenza discontinua; assenze e/o ritardi non giustificati	Frequenza discontinua; continue assenze e/o ritardi non giustificati

4.6 Credito scolastico

Agli studenti viene attribuito il credito secondo i punteggi stabiliti nella tabella di cui all'Allegato A del D. Lgs 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Conversione del credito

Tabella 1 – Allegato C - O.M. n. 65 del 14.03.2022

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36

30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Per quanto concerne la VALUTAZIONE delle PROVE SCRITTE, le griglie di valutazione elaborate dal Ministero su base 20 saranno convertite in questa maniera:

- PRIMA PROVA SCRITTA Italiano : da convertirsi su **base 15** secondo la tabella 2 dell'allegato C dell' O.M. 65 del 14/03/22
- SECONDA PROVA SCRITTA Progettazione Multimediale : da convertirsi su **base 10** secondo la tabella 3 dell'allegato C dell' O.M. 65 del 14/03/22

PARTE 5 – ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO

5.1 Simulazione attività

Traccia della seconda prova scritta somministrata in data 09/05/2022

PARTE PRIMA

CAMPAGNA PUBBLICITARIA (Product Advertising): PER RAUCH succo di frutta al gusto di arancia.

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione pubblicitaria per l'azienda di RAUCH che produce il succo di frutta all'arancia, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal brief indicato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. Stampa: pagina pubblicitaria (formato A4 da sviluppare in verticale);
- B. Web: banner pubblicitario (formato 728x90)
- C. Social: post Facebook (formato 940x788 pixel).

PARTE SECONDA

Il candidato svolga la seconda parte della prova e risponda a due tra i quesiti

1. Quali sono le caratteristiche della Cyber society?
2. Che cos'è la pubblicità progresso?
3. Che cos'è il piano integrato della comunicazione?
4. In cosa consiste la sponsorizzazione?

Si allegano:

- relazione PCTO
- relazioni ALUNNI H

Lucera, 15 maggio 2022

DOCENTI

disciplina

Firma

FONTANA GIUSI ANNA	ITALIANO E STORIA	<i>Giusi Anna Fontana</i>
VELARDI ANTONIO	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	<i>Antonio Velardi</i>
SCROCCO ELISA	MATEMATICA	<i>Elisa Scrocco</i>
de VITO ANNA MARIA	LINGUA STRANIERA/inglese	
COSTANTINO FELICE	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	<i>Felice Costantino</i>
LOVAGLIO DANIELA	LABORATORI TECNICI	<i>Daniela Lovaglio</i>
NUZZI ALESSANDRA	LAB. DI GRAFICA, LAB TECNICHE COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	<i>Alessandra Nuzzi</i>
SORDILLO TERESA	SCIENZE MOTORIE	<i>Teresa Sordillo</i>
LECCESE MARISA	RELIGIONE	<i>Marisa Leccese</i>
MENDUNO STEFANIA	SOSTEGNO 1	<i>Stefania Menduno</i>
RICCHETTI MARIA	SOSTEGNO 2	<i>Maria Ricchetti</i>
DE PEPPA FRANCESCA	Ed. Civica	<i>Francesca De Peppo</i>